# Regolamento didattico del corso di laurea in Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale

### **Anno Accademico 2021-22**

#### **Indice**

- Art. 1 Premesse
- Art. 2 Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 3 Obiettivi formativi
- Art. 4 Risultati di apprendimento attesi
- Art. 5 Piano degli studi
- Art. 6 Crediti formativi universitari
- Art. 7 Articolazione e organizzazione delle attività didattiche
- Art. 8 Orientamento e tutorato
- Art. 9 Ammissione al Corso
- Art. 10 Iscrizione al Corso
- Art. 11 Riconoscimento di crediti e di titoli accademici conseguiti all'estero, Passaggi e Trasferimenti
- Art. 12 Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art.13 Iscrizioni ad anni successivi, Studenti fuori corso e ripetenti, Interruzione e sospensione degli studi, Validità dei crediti acquisiti
- Art. 14 Frequenza
- Art. 15 Esami e altre verifiche del profitto
- Art. 16 Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti
- Art. 17 Prova finale
- Art. 18 Certificazione della carriera universitaria
- Art. 19 Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 20 Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 Piano degli studi

#### Art.1 - Premesse

- 1. Il Corso di Laurea Triennale in Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale, Classe delle lauree L14 è erogato in modalità mista.
- 2. La denominazione in inglese del corso è: Law and Economics for Business and International Cooperation.
- 3. La durata normale del corso è di 3 anni.
- 4. Per conseguire il titolo lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
- 5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di Laurea Triennale in Giurisprudenza, in Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale, Classe delle lauree L14 (scienze dei servizi giuridici). A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica di accademica Dottore.

6. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

#### Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali

OPERATORE GIURIDICO PER LE ATTIVITA' D'IMPRESA E PER LE ISTITUZIONI ED ORGANIZZAZIONI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

1.Il laureato può svolgere il ruolo professionale di operatore giuridico nei settori delle imprese anche noprofit, amministrazioni pubbliche, enti ed organizzazioni nazionali ed internazionali, organismi sovranazionali, ONG; nonché nel settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

2.Al fine dello svolgimento della funzione lavorativa sopra indicata, il laureato potrà utilizzare le seguenti competenze acquisite nel percorso di studi:

disporre di competenze nell'ambito dell'analisi del mercato, sotto il profilo economico e sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica;

predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;

applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private e non profit, nonché nella soluzione delle problematiche connesse; affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo

finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;

conoscere e applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti i processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine, tutela dei diritti umani);

gestire le relazioni tra imprese, anche a livello comunitario e internazionale;

gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;

leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economicofinanziarie significative, anche in forma aggregata;

applicare le conoscenze relative al diritto commerciale, all'economia dei mercati finanziari nell'attività degli istituti bancari e degli intermediari finanziari, come nell'attività di consulenza ai clienti degli istituti bancari:

consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

#### 3. Questi i principali sbocchi occupazionali del CdS.

Operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG.

Operatore giuridico che accede, previo concorso, agli uffici dell'amministrazione centrale e degli enti locali per svolgere compiti di gestione e fornire attività di supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente.

Consulente del lavoro, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione nell'apposito albo dei consulenti del lavoro.

Operatore dei servizi finanziari e bancari.

Para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi.

Dipendente presso organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali.

Operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie.

#### 4. Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- 1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- 2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0)
- 3. Tecnici dei servizi giudiziari (3.4.6.1.0)

#### Art. 3 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea triennale classe L14, denominato DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, è stato pensato per soddisfare la domanda che proviene dal mondo delle professioni, dell'imprenditoria e dell'amministrazione pubblica. Una domanda che, come si vedrà più avanti, i Corsi di Studio attivi presso le università italiane, in particolare quelle insediate nell'area del Mezzogiorno, non riescono pienamente a soddisfare.

In questi anni si assiste a un'evoluzione dello scenario del mercato del lavoro, alle prese con il poderoso processo di globalizzazione, rispetto al quale le problematiche nazionali e transnazionali legate al mercato del lavoro e all'immigrazione giocano un ruolo di primaria, assoluta importanza. In questo contesto si assiste, tuttavia, anche allo sviluppo, parallelo e impetuoso, dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, con un carattere pervasivo e dilagante che comprende il mercato del lavoro e quello della pubblica amministrazione, compresa quella afferente alle professioni legali e alla funzione giurisdizionale: basti dire della nuova disciplina sulla gestione dei dati personali, dell'impatto del processo digitale, della informatizzazione giudiziaria e forense.

Si tratta di fenomeni che necessariamente vedono a vario titolo coinvolti i soggetti pubblici e privati, i quali si trovano ad affrontare nuovi fabbisogni. Ne consegue la richiesta di figure professionali in grado di affrontare le sfide economiche, burocratiche, sociali e politiche. Queste figure devono essere in grado di sostenere i processi decisionali orientandoli in senso efficiente ed efficace. L'attenzione si focalizza in particolare sulla coordinazione del personale, sulla pianificazione di nuovi investimenti, sulla gestione delle informazioni e dei dati, sul contenimento degli oneri burocratici. In questo scenario la figura dell'operatore giuridico con competenze economiche specifiche proiettate nel contesto internazionale e in un quadro di crescente digitalizzazione delle attività amministrative e di impresa trova un'importanza sempre più rilevante, nel mondo imprenditoriale, nel settore pubblico e in quello privato sociale.

Il corso di Laurea in DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE si pone, quindi, l'obiettivo di formare "operatori" giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese pubbliche e private nonché nell'ambito della PA, facendo riferimento alle esigenze dettate dalla innovazione tecnologica, dal processo di digitalizzazione di importanti settori della vita economicogiuridica e dalla internazionalizzazione.

Ciò spiega la presenza di insegnamenti che, pur facendo riferimento ai fondamenti della Facoltà di giurisprudenza, sono sovente declinati sia alla luce dell'economia e dell'intrapresa sia in relazione alla internazionalizzazione e alla innovazione.

Sebbene distinti, questi profili trovano un comune filo conduttore nella preparazione di una figura professionale che deve essere capace di operare non solo nelle imprese private e nella PA, ma anche negli ambiti pubblici e privati più strettamente connessi alle problematiche legate alla cooperazione internazionale ovvero alla gestione efficiente ed efficace (quindi economicamente oculata) dei flussi migratori.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, i laureati del Corso in DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE dovranno acquisire, in particolare:

la forma mentis e la sensibilità necessarie per operare in campo giuridico ed economico di impresa;

una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;

adeguate competenze economiche funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati e dei loro attori, nonché delle congrue basi economico - aziendali per operare nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private, anche non profit, e per la soluzione delle problematiche connesse;

la conoscenza di aree scientifiche diverse, premessa di una particolare professionalità capace di valutare ed orientarsi nell'intreccio delle relazioni culturali, giuridiche, politiche ed economiche, alla luce dei processi di europeizzazione e globalizzazione;

la conoscenza dell'inglese, con un approfondimento particolare del lessico di specialità dell'inglese giuridico e economico-finanziario così come impiegato nella comunicazione professionale a livello europeo e internazionale.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi storiche (v. Fondamenti del diritto europeo; Storia del diritto moderno e contemporaneo), giuridiche (v. Diritto privato; Diritto costituzionale), filosofiche (v. Filosofia del diritto) ed economiche (v. Micro e Macro Economia) al fine di consentire una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alle future attività professionali che saranno specificamente oggetto degli insegnamenti degli anni successivi. Peraltro, con carattere innovativo rispetto agli altri corsi di laurea pugliesi e delle aree limitrofe, già alcuni insegnamenti del primo anno sono declinati alla luce, sia dell'economia e dell'impresa, sia della internazionalizzazione e digitalizzazione: ad es. Diritto privato con modulo in diritto dei dati e prodotti digitali; Diritto costituzionale con modulo in Diritto pubblico dell'economia.

Nel secondo e nel terzo verranno pertanto impartiti insegnamenti di tipo specialistico e professionalizzanti sia di taglio giuridico che di taglio economico ed economico aziendalistico: precisamente, insegnamenti caratterizzanti dell'ambito di giurisprudenza (diritto del lavoro, diritto dell'Unione europea, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto penale); dell'ambito economico aziendalistico e pubblicistico (Economia aziendale, Diritto tributario, Statistica economica ed elaborazione dati); nonché dell'ambito delle discipline giuridiche d'impresa e settoriali (Informatica, Diritto processuale civile e ADR, Economia degli intermediari finanziari, Sociologia dei processi economici e del lavoro). Gli studenti completeranno, poi, la propria formazione attraverso attività affini o integrative che saranno di taglio giuridico (Contratti di impresa e internazionali, Diritto dei privati sociali) economico ed economico aziendale (Economia internazionale, Project cycle management) internazionalistico (Tutela dei diritti umani, Storia delle relazioni internazionali, Istituzioni e organizzazioni della cooperazione internazionale), etico (Etica dell'impresa).

Nel secondo e terzo anno di corso saranno impartiti in tutto o in parte, in lingua inglese, quegli insegnamenti che, per il loro respiro internazionalistico o comparatistico, meglio si adattano a tale metodologia didattica (ad esempio: Economia internazionale, Diritto dell'UE, Relazioni internazionali, Diritto pubblico comparato); e cioè anche all'evidente scopo di migliorare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti.

Vanno, qui, segnalati insegnamenti relativi a materie specialistiche, di carattere innovativo e non presenti nei corsi della stessa classe di laurea delle Università pugliesi e delle aree limitrofe, con particolare riferimento alla articolazione del terzo anno, rispetto al quale gli studenti possono caratterizzare il loro percorso di studio secondo due differenti profili: quello più attinente all'economia e all'impresa digitale; e quello più strettamente legato alla internazionalizzazione e alla cooperazione. Con riferimento al primo profilo, si segnalano ad esempio, gli insegnamenti di "Etica dell'impresa", "Diritto dell'amministrazione digitale", "Statistica economica ed elaborazione dati", "Project cycle

management"; con riferimento al secondo profilo, si segnalano gli insegnamenti di "Economia internazionale", "Istituzioni e organizzazioni della cooperazione internazionale", "Diritto e gestione dei privati sociali", "Profili giuridici ed economici dell'immigrazione".

Sicuramente rilevanti risultano gli stage formativi presso enti, imprese o studi professionali, in quanto attraverso di essi si potrà verificare sul campo la capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche. Parimenti importanti risultano i tirocini formativi e di orientamento che potranno essere svolti all'interno dell'Università.

Il Corso di laurea assicura inoltre la formazione necessaria per poter accedere, in caso di prosecuzione degli studi da parte del laureato, alla laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza già attivata presso il ns. Ateneo.

#### Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

#### 1.Il laureato:

possiede una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;

possiede una sicura conoscenza del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e ha la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;

possiede le basi della macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori;

possiede competenze normative ed economico-aziendali per operare nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private;

possiede una adeguata capacità di utilizzare i fondamentali strumenti matematico-statistici legati all'apprendimento ed alla utilizzazione delle conoscenze in ambito economico e di governo dei servizi; possiede la conoscenza della lingua inglese per ciò che attiene alla comunicazione scritta e orale, con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico;

possiede abilità informatiche a fini di organizzazione, elaborazione e comunicazione dei dati e delle informazioni;

possiede delle congrue basi di economia finanziaria, marketing e di economia gestionale al fine di affrontare al meglio i problemi che si pongono nell'attività delle imprese private e non profit;

possiede adeguate conoscenze in specifici ambiti della cooperazione internazionale e delle relazioni internazionali riguardanti organismi pubblici e privati, che gli consentono di risolvere problemi e questioni che si pongono in contesti nuovi a forte proiezione internazionale.

I risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti attraverso metodologie sia di tipo tradizionale (didattica frontale) sia di tipo "sperimentale". Sotto quest'ultimo profilo, i corsi istituzionali comprenderanno anche una serie di esercitazioni di taglio operativo, idonei a consentire allo studente la individuazione delle ricadute pratiche delle tematiche affrontate a lezione. L'analisi di casi giurisprudenziali, l'analisi dei bilanci aziendali, l'analisi di modelli statistici reali costituiscono solo alcuni esempi delle metodologie "sperimentali" proposte.

Sul fronte della verifica dei risultati attesi, se da un lato le metodologie "sperimentali" presentano di per sé profili di auto-valutazione, dall'altro l'utilizzo dell'e-learning valorizzerà il contatto permanente docente-discente. L'esame finale di ciascun insegnamento, che si svolgerà in forma orale, e le eventuali prove intermedie all'uopo organizzate in forma scritta, assicureranno il riscontro della conoscenza e capacità di comprensione dei discenti.

#### 2. Il laureato:

sa disporre di competenze nell'ambito dell'analisi del mercato, sotto il profilo economico e sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica;

sa predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;

sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private e non profit, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;

è in grado di affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;

conosce e sa applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti ai processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine, tutela dei diritti umani);

sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello comunitario e internazionale;

sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;

è in grado di leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;

sa applicare le conoscenze relative al diritto commerciale, all'economia dei mercati finanziari nell'attività degli istituti bancari e degli intermediari finanziari, come nell'attività di consulenza ai clienti degli istituti bancari;

è in grado di consultare in autonomia banche dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

3. Durante l'esperienza di stage e tirocini, prevista dal percorso formativo sia in Italia che all'estero, sarà possibile per lo studente "allenare" la propria capacità di applicare le conoscenze acquisite.

#### Art. 5 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2021/2022 è riportato nell'Allegato 1. In particolare, sono riportati:

l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative e l'anno e il semestre di corso in cui sono erogati;

gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;

i curricula offerti agli studenti.

- 2. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti, di cui 6 ore di didattica frontale.
- 3. Per ogni insegnamento è definita una 'scheda insegnamento' che riporta le seguenti informazioni: Denominazione;

Moduli componenti (se articolato in moduli);

Settore scientifico-disciplinare (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Anno di corso e semestre di erogazione (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Lingua di insegnamento (se diversa dall'italiano);

Carico didattico in crediti formativi universitari (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Numero di ore di attività didattica assistita (per ciascun modulo, se articolato in moduli)

Docente (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Risultati di apprendimento specifici (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Programma (articolazione dei contenuti) (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (per ciascun modulo, se articolato in moduli);

Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento;

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (se previsto);

Propedeuticità.

4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito

dell'Ateneo all'indirizzo https://www.lum.it/giurisprudenza-triennale/.

5. Le schede degli insegnamenti nonché il calendario delle attività didattiche e degli appelli degli esami di profitto e dell'esame finale sono resi noti prima dell'inizio di ciascun semestre.

#### Art. 6 - Crediti formativi universitari

1. Per quanto riguarda i crediti formativi universitari, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf.

#### Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche

1. Per quanto riguarda le forme didattiche, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 8 - Orientamento e tutorato

1. Per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 28 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 9 - Ammissione al Corso

- 1. Il CdS è ad accesso libero. L'ammissione al corso è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- 2. Per l'accesso al Corso di studi si richiedono inoltre, ai fini dell'inserimento e del regolare progresso negli studi, nozioni ed abilità che dovrebbero essere state acquisite nel percorso formativo precedente, e precisamente:

una buona padronanza della lingua italiana;

una buona conoscenza della lingua inglese;

la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica;

capacità logico – argomentative;

adeguate conoscenze di cultura generale.

- 3. A seguito della domanda di immatricolazione è previsto un test di verifica (TdV) della preparazione di base, il cui esito non ha effetti sul processo di immatricolazione. Il test è volto a verificare le nozioni e le abilità acquisite nel percorso formativo precedente, meglio descritte al punto 2. Sono garantiti gli appositi ausilî e le misure compensative per gli studenti con disabilità certificata o con DSA. L'Università LUM stabilisce prima dell'inizio di ogni anno accademico il calendario dei TdV, che potranno essere organizzati anche su più turni e in diverse sessioni, comunque entro aprile dell'anno accademico di riferimento. Lo studente che intende iscriversi al CdS può sostenere il TdV soltanto una volta nell'anno accademico.
- 4. Sono dispensati dal sostenimento del TdV coloro i quali: a) siano in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea); b) già iscritti ad un CdS dell'Università LUM, abbiano chiesto il passaggio a questo CdS, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi, nel CdS di provenienza; c) abbiano

chiesto il trasferimento da altro Ateneo ed abbiano ivi conseguito almeno 6 CFU nelle discipline indicate nel bando.

- 5. Il TdV ha una durata complessiva di 50 minuti e si struttura in due sezioni, secondo la seguente articolazione.
- 1) Sezione denominata «Competenze trasversali». La sezione ha l'obiettivo di verificare: la competenza lessicale sulla lingua italiana formale, tipica del dominio accademico di riferimento; le abilità di comprensione globale e analitica di un testo, anche accademico; le capacità di manipolare e sintetizzare un testo, anche accademico; le capacità logico-argomentative; le conoscenze di cultura generale, anche in relazione alle essenziali cognizioni di carattere giuridico. La sezione si compone di n. 30 domande a risposta multipla. Ad ogni risposta esatta vengono attribuiti punti n. 1. Ad ogni risposta errata o mancata, vengono attribuiti punti zero. Il TdV relativo alla sezione n. 1) è considerato positivo e sufficiente, e si intende superato, se si consegue un risultato pari a punti 18/30.
- 2) Sezione denominata «Lingua inglese». La sezione ha l'obiettivo di verificare la conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di comprensione globale e analitica di un testo in lingua inglese; nonché alle capacità di comprensione lessicale. La sezione si compone di n. 10 domande a risposta multipla. Ad ogni risposta esatta vengono attribuiti punti n. 1. Ad ogni risposta errata o mancata, vengono attribuiti punti zero. Il TdV relativo alla sezione n. 2) è considerato positivo e sufficiente, e si intende superato, se si consegue un risultato pari a punti 6/10.
- 6. Sono esentati dal partecipare alla sezione n. 1) gli studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con votazione pari o superiore a 75/100.

Sono esentati dal partecipare alla sezione n. 2) gli studenti in possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese, accertate o attestate mediante una delle seguenti modalità: certificato Cambridge (First Certificate); certificato Trinity (ISE2 oppure GESE); certificato TOEFL (IBT, oppure PAPER, oppure COMPUTER-BASED); certificato IELTS; certificazioni linguistiche equipollenti alle precedenti; certificazione di livello pari o superiore al B2 rilasciata da un centro linguistico; attestazione dello svolgimento di un periodo di studi all'estero presso un'istituzione anglofona per un periodo non inferiore a tre mesi; attestazione dello svolgimento in un Paese anglofono di un periodo di stage non inferiore a tre mesi; aver conseguito il titolo di studio presso un'istituzione anglofona; aver conseguito il titolo di studio in corsi impartiti interamente in lingua inglese; attestazione di essere madrelingua inglese.

7. Con riferimento alla sezione n. 1) - «Competenze trasversali», sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a tutti i candidati che si immatricolano avendo ottenuto un punteggio inferiore a 18/30. Per il soddisfacimento di tali OFA il Cds organizza un ciclo di seminari finalizzati al potenziamento delle capacità trasversali oggetto della prova di verifica, che si svolgerà entro la prima metà del primo semestre del primo anno di corso. I seminari saranno tenuti da docenti scelti dal referente di Facoltà per gli OFA, responsabile per i TdV e per il corretto svolgimento dei seminari. La partecipazione documentata ad almeno l'85% delle attività seminariali soddisfa gli OFA. Gli studenti che non verificano questo requisito potranno soddisfare gli OFA superando, entro il primo anno di corso, almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso.

Con riferimento alla sezione n. 2) - «Lingua inglese», sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a tutti i candidati che si immatricolano avendo ottenuto un punteggio inferiore a 6/10. Per l'assolvimento degli OFA relativi alla lingua inglese il Cds organizza nel primo semestre del primo anno un apposito corso di formazione tenuto da uno dei docenti di inglese della Facoltà, con la possibilità di avvalersi anche di materiale didattico on line, indicato dallo stesso docente, per lo studio personale supportato da tutors. Al termine del primo semestre verrà fatta una verifica finale, mediante la somministrazione di un test composto di dieci domande a risposta multipla strutturato in maniera analoga alla sezione lingua inglese del TdV in ingresso. Il test è superato e gli OFA si intendono assolti se lo studente consegue un risultato pari a punti 6/10.

Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso.

8. Responsabile della procedura dei TdV e del corretto svolgimento dei seminari trasversali e dei corsi di

formazione per la lingua inglese è un docente della Facoltà, nominato Referente per gli OFA dal Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza su indicazione del Preside. Per la sua attività il Referente di Facoltà per gli OFA si avvale della collaborazione di Tutors, nominati dal Consiglio di Facoltà su indicazione del Referente medesimo.

9. Le modalità e i criteri (o le regole) per il riconoscimento di titoli di istruzione superiore, periodi di studio e apprendimenti pregressi, compreso il riconoscimento di apprendimenti non formali e informali, sono riportate nel Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 10 - Iscrizione al Corso

1. Per quanto riguarda l'iscrizione al Corso (in particolare: Immatricolazioni, Iscrizioni a singole attività formative) trova applicazione la disciplina generale disposta rispettivamente negli Artt. 29-38 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi

1. Per quanto riguarda iscrizioni ad anni successivi (in particolare: Iscrizione ad anni successivi, Studenti fuori corso, Studenti ripetenti) trova applicazione la disciplina generale disposta rispettivamente negli Artt. 31 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 12 – Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti trova applicazione la disciplina generale rispettivamente negli Art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art.13 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. Per quanto riguarda piani di studio ufficiali e piani di studio individuali trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 14 - Frequenza

- 1. Per quanto riguarda la frequenza, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf
- 2. Sebbene non obbligatoria, la freguenza è fortemente raccomandata.

#### Art. 15 - Esami e altre verifiche del profitto

1. Per quanto riguarda esami ed altre verifiche del profitto, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 16 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf

#### Art. 17 - Prova finale

- 1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione di un elaborato di tesi, in forma scritta, il cui contenuto sviluppa un tema di tipo teorico ovvero supportato da evidenze empiriche. Esso può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage) o di studio e rappresenta un momento di comprensione profonda e applicazione alla realtà di una serie di strumenti e tecniche che si è avuto modo di apprendere nell'ambito dei corsi frequentati. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e di natura empirica.
- 1.1. Le prove finali si distinguono in:
- a) prova finale compilativa;
- b) prova finale di ricerca o sperimentale;
- c) prova finale con soggiorno all'estero.
- 1.2. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente, sotto la supervisione di un docente "relatore".
- 2. La commissione di laurea, nominata dal Consiglio di Facoltà, o in mancanza dal Preside, è composta da almeno 5 Membri, nominati tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Corso, i Contitolari di Corso, i Titolari di Modulo didattico, i Docenti incaricati dello svolgimento di attività didattiche integrative all'interno dei Corsi. La Commissione è presieduta da un professore di prima fascia di ruolo presso l'Università LUM o, in mancanza, da un professore di seconda fascia di ruolo presso l'Università LUM.
- 3. La seduta di Laurea prevede la presentazione della tesi da parte del candidato, la discussione con eventuali interventi di altri membri della Commissione.
- 4. La Commissione esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva con eventuale lode. Tale valutazione terrà conto della media dei voti conseguiti dallo studente durante il suo percorso di studi, che rappresenterà, tradotta in centodecimi, il punteggio di partenza. Sono esclusi dal calcolo della media i voti riportati negli esami eventualmente sostenuti per il recupero di debiti formativi.
- 4.1. La valutazione dell'elaborato finale e della relativa discussione tiene conto della padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti, dimostrata dal candidato, del grado di approfondimento degli aspetti teorici e di natura empirica affrontati nell'elaborato di tesi, dell'originalità del lavoro svolto e del grado di chiarezza, lessicale e concettuale, dimostrata nell'esposizione orale della tesi.
- 4.2. La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di sette punti così ripartiti: a.) fino ad un massimo di quattro punti per la valutazione da parte della Commissione di Laurea dell'elaborato finale, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, alla originalità dell'analisi svolta, alla conoscenza scientifica dell'argomento oggetto dell'elaborato.

- 4.3. É prevista l'attribuzione di un punto aggiuntivo per gli studenti che hanno svolto un percorso di studio internazionale certificato dall'Università (Erasmus o autonomo programma di scambio).
- 4.4. È prevista l'attribuzione di un punto aggiuntivo per il candidato che nella sua carriera presenti un numero minimo di 5 lodi conseguite negli esami di profitto.
- 4.5. Qualora il candidato abbia raggiunto la votazione finale di 109 su 110, la Commissione all'unanimità può decidere di assegnare un punto aggiuntivo fino a raggiungere la votazione di 110 su 110.
- 4.6. In ogni caso, non si può assegnare un punteggio complessivo superiore a 7 punti.
- 4.7. Salvo nel caso previsto dall'Art. 4.5, qualora il voto finale sia centodieci la Commissione all'unanimità può concedere la lode, riconosciuto il carattere di particolare pregio ed originalità dell'elaborato finale o la carriera particolarmente brillante del candidato.
- 4.8. La prova finale con soggiorno all'estero è disciplinata nel Regolamento tesi studenti LUM in Erasmus, pubblicato sul Sito e consultabile al seguente link: https://www.lum.it/sedute-di-laurea-del-dipartimento-di-scienze-giuridiche-e-dellimpresa/.

#### Art. 18 - Certificazione della carriera universitaria

1. L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il 'Diploma Supplement' in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO

#### Art. 19 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

- 1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
- 2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di cui al seguente documento https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/Sistema-di-Assicurazione-della-Qualit%C3%A0.pdf

#### Art. 20 - Modifiche al Regolamento

- 1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Dipartimento (CdA) approvate dal Senato Accademico e deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole, in tutti i casi, della maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto.
- 2. Le modifiche al presente regolamento sono emanate con decreto del Presidente del CdA ed entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
- 3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

## Allegato 1 - Piano degli studi

## Piano di studi consigliato in Diritto per l'impresa e Digital Economy

ANNO	ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO	SETTORI	CFU
1	DI BASE	STORICO - GIURIDICO	IUS/18 ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO ROMANO	6
1	DI BASE		IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	6
1	DI BASE	FILOSOFICO- GIURIDICO	IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
1	DI BASE	PRIVATISTICO	IUS/01 Diritto privato CON MODULO SUL DIRITTO DEI DATI E DEI PRODOTTI DIGITALI	12
1	DI BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO DELL'ECONOMIA	9
1	CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	SECS-P/01 Micro e macroeconomia	9
1	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5 , LETTERA D)		Abilità Informatiche e telematiche	3
	COMMAS, ELTTERA D		totale 1° anno	54
2	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/01 Diritto contratti di impresa e internazionali	9
		oppure		
2	AFFINI O INTEGRATIVE		M-FIL/03 Etica dell'impresa	9
2	PER LA LINGUA STRANIERA	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese	6
2	CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	9
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE, DELLA CONCORRENZA E DEL BILANCIO	9
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/10 Diritto amministrativo	7
2	AFFINI O INTEGRATIVE		SECS-P/08 PROJECT CYCLE MANAGEMENT	6
2	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE con modulo sui Diritti umani	6
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	7
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	6
2			nr. 1 esame a scelta	7
			Totale 2° anno	72
3	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE GIURIDICHE D'IMPRESA E SETTORIALI	IUS/05 Diritto dell'amministrazione digitale	10
3	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/17 DIRITTO PENALE CON MODULO IN DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	7
3	AFFINI O INTEGRATIVE		SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	9
3	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE GIURIDICHE D'IMPRESA E	IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E ADR	12

		SETTORIALI		
3	PER LA PROVA FINALE (ART. 10, COMMA 5 LETTERA C)		Per la prova finale	4
3	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5 , LETTERA D)		Tirocini Formativi e di orientamento	3
3	PER STAGE E TIROCINI PRESSO IMPRESE, ENTI PUBBLICI O PRIVATI, ORDINI PROFESSIONALI			2
3	A SCELTA		nr. 1 esame a scelta	7
			Totale 3° anno	54
			180 CFU TOTALI	180
			INSEGNAMENTI TOTALI	20

# Piano di studi consigliato in Cooperazione internazionale

ANNO	ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO	SETTORI	CFU
1	DI BASE	STORICO - GIURIDICO	IUS/18 ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO ROMANO	6
1	DI BASE		IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	6
1	DI BASE	FILOSOFICO- GIURIDICO	IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
1	DI BASE	PRIVATISTICO	IUS/01 Diritto privato CON MODULO SUL DIRITTO DEI DATI E DEI PRODOTTI DIGITALI	12
1	DI BASE	COSTITUZIONALISTICO	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO DELL'ECONOMIA	9
1	CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	SECS-P/01 Micro e macroeconomia	9
1	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5 , LETTERA D)		Abilità Informatiche e telematiche	3
			Totale 1° anno	54
2	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/01 Diritto contratti di impresa e internazionali	6
			oppure	
2	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/11 Diritto e gestione dei privati sociali (in lingua inglese)	6
2	PER LA LINGUA STRANIERA	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese	6
2	CARATTERIZZANTI	ECONOMICO E PUBBLICISTICO	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	9
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE, DELLA CONCORRENZA E DEL BILANCIO	11
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/10 Diritto amministrativo	9
2	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE con modulo sui Diritti umani	6
2	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	8

2	AFFINI O INTEGRATIVE		SECS-P/08 PROJECT CYCLE MANAGEMENT	6
2	AFFINI O INTEGRATIVE		SECS-P/01 International economics	6
			nr. 1 esame a scelta	7
			Totale 2° anno	74
3	CARATTERIZZANTI	GIURISPRUDENZA	IUS/17 DIRITTO PENALE con modulo di diritto penale dell'immigrazione	8
3	AFFINI O INTEGRATIVE		IUS/13 ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (in lingua Inglese)	6
3	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE GIURIDICHE D'IMPRESA E SETTORIALI OPPURE	IUS/05 Profili giuridici ed economici dell'immigrazione	10
3	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE GIURIDICHE D'IMPRESA E SETTORIALI	IUS/21 Diritto Pubblico comparato	10
3	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE GIURIDICHE D'IMPRESA E SETTORIALI	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE CON MODULO PROCEDURE INTERNAZIONALI	12
3	PER LA PROVA FINALE (ART. 10, COMMA 5 LETTERA C)		Per la prova finale	4
3	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5 , LETTERA D)		Tirocini Formativi e di orientamento	3
3	PER STAGE E TIROCINI PRESSO IMPRESE, ENTI PUBBLICI O PRIVATI, ORDINI PROFESSIONALI			2
3	A SCELTA		nr. 1 esame a scelta	7
			Totale 3° anno	62
			180 CFU TOTALI	
			INSEGNAMENTI TOTALI	20

#### INSEGNAMENTI percorso in cooperazione internazionale

Denominazione	SSD	CFU	Anno	Semestre	Obiettivi formativi specifici	Propedeuticità
Elementi di Diritto privato romano	IUS/18	6	1	2	Il corso sarà volto a cogliere i fondamenti sostanziali del diritto europeo, dalla crisi dell'impero romano alle moderne codificazioni ed alle prospettive di armonizzazione europea, in stretta connessione allo sviluppo dei sistemi processuali nazionali e sovranazionali. Particolare attenzione sarà rivolta al confronto evolutivo fra sistemi di Civil Law e Common Law.	
Storia del Diritto moderno e contemporaneo	IUS/19	6	1	2	Il corso si propone di far acquisire la conoscenza dei principali ordinamenti giuridici europei, lungo le coordinate dell'età del tardo diritto comune e delle riflessioni dottrinarie del giusnaturalismo e dell'illuminismo. Al fine della comprensione dell'evoluzione degli istituti contemporanei saranno approfonditi i processi di costituzionalizzazione e di codificazione tra Otto e Novecento. Le nozioni acquisite consentiranno, in ultimo, di valutare l'impatto sul paesaggio del legalismo formalistico dei nuovi processi formativi del "giuridico", sia nelle interrelazioni tra società e diritto, sia riguardo al fondamentale ruolo dell'interprete nel contesto nazionale, europeo e globale	

				ı		1
Filosofia del diritto	IUS/20	9	1		In linea con l'obiettivo del Corso di Laurea di formare operatori giuridici per le attività d'impresa e per le istituzioni ed organizzazioni della cooperazione internazionale, il Corso di Filosofia del diritto si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni di base della materia, con una più specifica attenzione ai temi più vicini all'attività d'impresa ed agli intrecci teoretici che caratterizzano le relazioni internazionali. Più specificamente, il Corso ambisce mostrare l'importanza della matrice filosofica anche in ambiti solo apparentemente distanti, attraverso lo studio di alcune nozioni di fondamentale importanza – come, ad esempio, quelle capaci di tracciare profonde differenze tra etica e morale – capaci di rivelare l'utilità operativa della disciplina nell'odierno mercato del lavoro.	
Diritto privato con modulo sul diritto dei dati e dei prodotti digitali	IUS/01	12	1	А	In linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare operatori giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese pubbliche e private, che abbiano una sicura conoscenza teoria ed applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea ed internazionale il corso di diritto privato con modulo in diritto dei dati e dei prodotti digitali si pone l'obiettivo di fornire la conoscenza istituzionale ed una visione sistematica della disciplina relativa alle materie trattate in base al relativo programma ed alle applicazioni in campo giuridico dell'informatica e del trattamento dei dati.	
Diritto costituzionale e pubblico dell'economia	IUS/08	9	1		In linea con la struttura del Corso di laurea, l'insegnamento in Diritto costituzionale e pubblico dell'economia si pone come principale obiettivo quello di fornire le cognizioni giuridiche dell'ordinamento costituzionale italiano ed europeo, tenendo conto degli attuali processi di immigrazione e di globalizzazione, delle loro implicazioni normative e istituzionali, nonché delle nozioni fondamentali del diritto pubblico dell'economia, come quelle afferenti alla differenza fra privatizzazioni e liberalizzazione dei servizi di interessi di interesse generale, alla finanza pubblica, alla politica economica, al ruolo della moneta, alla stabilità finanziaria e alle politiche di bilancio. L'insegnamento mira all'adeguata acquisizione di principi, regole e istituti decisivi per le successive fasi del percorso di studio, a sua volta incentrato sulla formazione di alcune specifiche figure professionale (operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG; para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi; operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie).	
Micro e macro economia	SECS-P/01	9	1		Il corso analizza il comportamento dei singoli agenti economici che sono parte di un sistema economico: consumatori, produttori, investitori e imprese. Il corso approfondisce come questi soggetti, nell'ambito del contesto Comunitario, prendono le decisioni economiche e come queste decisioni siano influenzate da fattori come prezzi, redditi, tassi d'interesse e fattori internazionali.	
Abilità informatiche e telematiche		3	1	2	Conoscere i software più diffusi per l'automazione d'ufficio e comprenderne le procedure in cui applicarli	
Diritto contratti di impresa e internazionali	IUS/01	6	2	2	Conoscenza approfondita dei problemi giuridici in materia di contratti. Analisi dei contratti e delle relative tecniche di redazione. Soluzione delle controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto.	diritto privato
Diritto e gestione dei privati sociali (in lingua inglese)	IUS/11	6	2	1	In linea con la struttura del Corso di laurea, l'insegnamento in Diritto e gestione dei privati sociali si pone come principale obiettivo quello di fornire le principali cognizioni giuridiche relative alle imprese che operano nel TS, tenendo conto degli attuali sviluppi e processi di riforma, legati anche ai poderosi fenomeni della immigrazione e della globalizzazione. Il TS ricomprende una realtà imprenditoriale e sociale molto vasta alla quale afferiscono, per esempio,	

				associazioni di volontariato e servizio civile, imprese sociali e le ex ONLUS. Vi rientrano, in generale, quegli enti che	
				perseguono finalità solidaristiche o sociali senza scopo di	
				lucro. Il TS viene in altre parole a costituire un altro ordine o	
				classe rispetto alla sfera dello Stato e della pubblica	
				amministrazione (primo settore) e a quella del mercato e	
				delle imprese (secondo settore). L'insegnamento mira	
				all'adeguata acquisizione di principi, regole e istituti del TS, a sua volta incentrato sulla formazione di alcune specifiche	
				figure pla gestione del personale presso imprese private e	
				pubbliche, terzo	
Inglese		6	2	1L'obiettivo finale è di raggiungere il livello B2. La didattica è	
				finalizzata all'utilizzo delle competenze linguistiche in ambito professionale	
Diritto tributario	IUS/12	9	2	1 Il corso è volto a fornire una preparazione di base idonea a	
				comprendere "ratio" e struttura dell'assetto finanziario e	
				fiscale del nostro Paese, anche in relazione	
				alla sua condizione di membro dell'Unione Europea, un focus particolare è rivolto alla fiscalità d'impresa ed a quella	
				internazionale.	
				Obiettivo del corso è di approfondire la disciplina degli	
Diritto commerciale, della	IUS/04	11	2 A	istituti afferenti al diritto commerciale, anche attraverso	diritto privato
concorrenza e del bilancio				esemplificazioni pratiche e analisi della giurisprudenza,	
				nonché di favorire la formazione di una propria e autonoma	
				capacità di utilizzo consapevole delle tecniche	
				ermeneutiche e di analisi critica delle norme.	
				Al fine di perseguire l'obiettivo del corso di laurea, cioè	
				quello di formare "operatori" giuridici in grado di svolgere	
				la loro attività in imprese pubbliche e private e nell'ambito	
				della PA, capaci di poter seguire un procedimento	
				amministrativo e di organizzare un'impresa pubblica o una	
				PA (o loro articolazioni), il corso si occupa delle nozioni	
				fondamentali della parte generale del diritto	
Diritto amministrativo	IUS/10	9	2 A	amministrativo sostanziale, relative cioè agli istituti e ai	
				concetti cardine dell'organizzazione e dell'attività della PA,	
				con particolare attenzione ai principi costituzionali e	D::::++ -
				all'influenza del diritto europeo e della CEDU, e delle linee fondamentali del sistema di tutela nei confronti della PA	Diritto
				Più specificamente, il corso si propone di far acquisire	costituzionale;
				dimestichezza con l'organizzazione e l'attività della PA, sia	diritto privato
				dal punto di vista delle imprese (e dei cittadini) che vi si	
				confrontano, sia dal punto di vista della PA stessa, e sia nelle	
				forme di organizzazione e nell'attività integralmente	
				soggette al diritto amministrativo, sia in quelle soggette	
				anche al diritto privato (come le società partecipate e	
				l'attività amministrativa di diritto privato).	
				Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio	
				saranno di fondamentale importanza con riferimento alle	
				seguenti figure professionali che il corso di laurea intende	
				formare: Operatore giuridico nei settori relativi agli affari	
				generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche,	
				terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali,	
				ONG; Operatore giuridico che accede, previo concorso, agli	
				uffici dell'amministrazione centrale e degli enti locali per	
				svolgere compiti di gestione e fornire attività di supporto	
				interno per l'eventuale contenzioso amministrativo,	
				nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative	
				connesse alla normativa vigente; Para-legale in studi legali	
				e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella	
				preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici	
				relativi; Dipendente presso organismi europei	
				(Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali;	
				Operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi	
				giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione	
				amministrativa delle pratiche giudiziarie.	
				In linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare	
				"operatori" giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese	
				pubbliche e private, che abbiano una sicura conoscenza	
				teorica e applicativa dei principali settori in cui si articola	
				har the contract of the contra	1
Diritto internazionale con	IUS/13	6	2	l'ordinamento giuridico complessivamente considerato, il 2 corso di Diritto internazionale con modulo sui diritti umani si	

modulo sui diritti umani (in				pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro completo,	
lingua inglese)				sia pure generale, del diritto internazionale quale fattore di regolazione fondamentale delle relazioni tra Stati, degli scambi internazionali, dei conflitti regionali, delle operazioni di peace keeping e dello sviluppo e del mantenimento della pace, attraverso anche il ruolo giocato in questo ambito dal	Diritto costituzionaleitali ano ed europeo
				riconoscimento e dalla tutela dei diritti umani internazionali. Alla luce di queste indicazioni, l'area in questione terrà necessariamente conto dei fenomeni normativi sovrastatali	
				sviluppati in alcune regioni del globo; come quelle che fanno capo alle Nazioni Unite, ai Paesi MENA (Middle East and North Africa), al contesto euro-mediterraneo, all'Unione europea e al Consiglio d'Europa e alle relative Carte del diritti	
				(ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo del 1948, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo, le Carte arabe dei diritti umani). Lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza	
				dell'intreccio e della relazione fra il sistema delle fonti statali e sovrastatali, attraverso un percorso lineare che, partendo dallo studio dei singoli ordinamenti e delle relative	
				istituzioni, si soffermi sul riconoscimento e sulla tutela giurisdizionale dei diritti e delle libertà fondamentali nonché dello sviluppo internazionale della convivenza pacifica. La conoscenza di questi fenomeni normativi sarà coadiuvata e	
				supportata dagli strumenti concettuali acquisiti con la metodologia e gli strumenti del diritto pubblico comparato, necessario alla comprensione dei costituzionalismi contemporanei, da un lato, e dello sviluppo internazionale,	
				dall'altro. Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza con riferimento alle seguenti figure professionali che il corso di laurea intende formare: Operatore giuridico nei settori delle	
				imprese no-profit, enti ed organizzazioni internazionali, organismi sovranazionali, ONG, settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale.	
Diritto dell'Unione Europea (in	IUS/14	8	2	1	
lingua inglese)				Il corso si propone di avvicinare lo studente alla conoscenza del sistema dell'Unione europea, attraverso un percorso che parte dallo studio delle istituzioni europee e delle loro competenze per poi soffermarsi sulle norme e sui rapporti tra gli ordinamenti, sulla tutela giurisdizionale e sulle libertà. Durante le lezioni rilievo sarà accordato alla giurisprudenza della Corte di giustizia Ue e saranno esaminate le principali sentenze che hanno segnato il cammino dell'integrazione europea.	costituzionaleitali ano ed europeo
				In linea con l'obiettivo formativo del corso di laurea di formare "operatori" giuridici che possano inserirsi nel settore pubblico e privato (incluso il no-profit) o presso organizzazioni internazionali ed ONG, il corso di <i>Project Cycle Management</i> intende offrire le necessarie basi di	
Project Cycle Management (in lingua inglese)	SECS-P/08	6	2	2 conoscenza del ciclo del progetto affinché il laureato possa operare con successo in differenti contesti organizzativi, e con diverse responsabilità, riuscendo a raggiungere gli obiettivi aziendali/istituzionali con un metodo efficace e programmatico. Il corso intende approfondire gli aspetti teorici e pratici del ciclo del progetto e della "teoria del	
				cambiamento", al fine di acquisire una piena conoscenza dell'identificazione, formulazione ed implementazione di un progetto o di un programma. Il corso offrirà ai laureati la possibilità di aumentare le proprie capacità organizzative e manageriali e faciliterà lo sviluppo di abilità relazionali	
				collegate al lavoro in team ed in contesti multiculturali. Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza con riferimento alle seguenti figure professionali che il corso di laurea intende	
				formare: Operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali,	
				ONG; Operatore giuridico che accede, previo concorso, agli uffici dell'amministrazione centrale e degli enti locali per svolgere compiti di gestione e fornire attività di supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo, nonché	
				per il disbrigo delle pratiche amministrativo, nonche per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente; Dipendente presso organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni	

					e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali	
International Economics (in lingua inglese)	SECS-P/01	6	2		Il principale obiettivo del corso di International Economics è fornire un'esposizione dei principali modelli che sono alla base della globalizzazione economica, del commercio internazionale e del benessere dei paesi. Un particolare approfondimento sul protezionismo e sulle principali barriere tariffarie e non tariffarie.	
Insegnamento a scelta		7	2	2		
Diritto penale con modulo di diritto penale dell'immigrazione	IUS/17	8	3		fondamentali: i principi generali e costituzionali con la loro genesi storica e politica; il reato e le sue forme di	Diritto costituzionale italiano ed europeo
Istituzioni e organizzazioni della cooperazione internazionale (in lingua inglese)	IUS/13	6	3		formazione giuridica al fine di sviluppare una peculiare competenza sul funzionamento e sulle modalità per relazionarsi con le istituzioni per la cooperazione	Diritto costituzionale italiano ed europeo; diritto internazionale
Diritto processuale penale con modulo in procedura internazionale	IUS/16	12	3	А	focalizzando l'attenzione innanzitutto su tre settori fondamentali: i principi generali e costituzionali con la loro genesi storica e politica; il reato e le sue forme di	Diritto costituzionale italiano ed europeo; diritto penale
Diritto pubblico comparato	IUS/21	10	3	2	Il corso è volto a fornire gli strumenti concettuali necessari alla comprensione dei costituzionalismi contemporanei, con	Diritto costituzionale
Profili giuridici ed economici dell'immigrazione	IUS/05	10	3	2	Il corso è volto a fornire agli studenti gli strumenti concettuali per la comprensione dei profili che ineriscono il diritto della immigrazione con approfondimento delle questioni inerenti al diritto nazionale, europeo ed internazionale inerente alla disciplina dei flussi migratori. Particolare attenzione sarà dedicata anche all'analisi delle conseguenze economiche prodotte dal fenomeno dell'immigrazione	
Insegnamento a scelta		7	3			

#### ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Denominazione	SSD	CFU	Ann	Semest	Obiettivi formativi specifici
			О	re	
Tirocini formativi e orientamento		3	3		
Prova finale		4	3		La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente "relatore", di un elaborato scritto il cui contenuto sviluppa un tema di tipo esclusivamente teorico o supportato da evidenze empiriche, con l'obiettivo di permettere al laureando di mettere concretamente alla prova il metodo acquisito durante il corso di studi.
Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	3		Il tirocino formativo è volto a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche, che gli permettano di applicare e valorizzare le conoscenze teoriche maturate durante il corso di studi

#### INSEGNAMENTI percorso in Diritto per l'impresa e Digital Economy

Denominazione	SSD	CFU	Anno	Semestre	Obiettivi formativi specifici	Propedeuticità
Elementi di Diritto privato romano	IUS/18	6		. 2	Il corso sarà volto a cogliere i fondamenti sostanziali del diritto europeo, dalla crisi dell'impero romano alle moderne codificazioni ed alle prospettive di armonizzazione europea, in stretta connessione allo sviluppo dei sistemi processuali nazionali e sovranazionali. Particolare attenzione sarà rivolta al confronto evolutivo fra sistemi di Civil Law e Common Law.	
Storia del Diritto moderno e contemporaneo	IUS/19	6	1	. 2	Il corso si propone di far acquisire la conoscenza dei principali ordinamenti giuridici europei, lungo le coordinate dell'età del tardo diritto comune e delle riflessioni dottrinarie del giusnaturalismo e dell'illuminismo. Al fine della comprensione dell'evoluzione degli istituti contemporanei saranno approfonditi i processi di costituzionalizzazione e di codificazione tra Otto e Novecento. Le nozioni acquisite consentiranno, in ultimo, di valutare l'impatto sul paesaggio del legalismo formalistico dei nuovi processi formativi del "giuridico", sia nelle interrelazioni tra società e diritto, sia riguardo al fondamentale ruolo dell'interprete nel contesto nazionale, europeo e globale	
Filosofia del diritto	IUS/20	9	1	. 1	In linea con l'obiettivo del Corso di Laurea di formare operatori giuridici per le attività d'impresa e per le istituzioni ed organizzazioni della cooperazione internazionale, il Corso di Filosofia del diritto si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni di base della materia, con una più specifica attenzione ai temi più vicini all'attività d'impresa ed agli intrecci teoretici che caratterizzano le relazioni internazionali. Più specificamente, il Corso ambisce mostrare l'importanza della matrice filosofica anche in ambiti solo apparentemente distanti, attraverso lo studio di alcune nozioni di fondamentale importanza – come, ad esempio, quelle capaci di tracciare profonde differenze tra etica e morale – capaci di rivelare l'utilità operativa della disciplina nell'odierno mercato del lavoro.	
Diritto privato con modulo sul diritto dei dati e dei prodotti digitali	IUS/01	12	1	.A	In linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare operatori giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese pubbliche e private, che abbiano una sicura conoscenza teoria ed applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea ed internazionale il corso di diritto privato con modulo in diritto dei dati e de prodotti digitali si pone l'obiettivo di fornire la conoscenza istituzionale ed una visione sistematica della disciplina relativa alle materie trattate in base al relativo programma ed alle applicazioni in campo giuridico dell'informatica e del trattamento dei dati.	
Diritto costituzionale e pubblico dell'economia	IUS/08	9	1	. 1	In linea con la struttura del Corso di laurea, l'insegnamento in Diritto costituzionale e pubblico dell'economia si pone come principale obiettivo quello di fornire le cognizioni giuridiche dell'ordinamento costituzionale italiano ed europeo, tenendo conto degli attuali processi di immigrazione e di globalizzazione, delle loro implicazioni normative e istituzionali, nonché delle nozioni fondamentali del diritto pubblico dell'economia, come quelle afferenti alla differenza fra privatizzazioni e liberalizzazione dei servizi di interessi di interesse generale, alla finanza pubblica, alla politica economica, al ruolo della moneta, alla stabilità finanziaria e alle politiche di bilancio. L'insegnamento mira all'adeguata acquisizione di principi, regole e istituti decisivi per le successive	

Micro e macro economia	SECS- P/01	9	1	1	fasi del percorso di studio, a sua volta incentrato sulla formazione di alcune specifiche figure professionale (operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG; para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi; operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie).  Il corso analizza il comportamento dei singoli agenti economici che sono parte di un sistema economico: consumatori, produttori, investitori e imprese. Il corso approfondisce come questi soggetti, nell'ambito del contesto Comunitario, prendono le decisioni economiche e come queste decisioni siano influenzate da fattori come prezzi	
Abilità informatiche e telematiche		3	1		,redditi, tassi d'interesse e fattori internazionali.  Conoscere i software più diffusi per l'automazione d'ufficio e comprenderne le procedure in cui applicarli	
Diritto contratti di impresa e internazionali	IUS/01	9	2		Conoscenza approfondita dei problemi giuridici in materia di contratti. Analisi dei contratti e delle relative tecniche di redazione. Soluzione delle controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto.	diritto privato
Etica dell'impresa	M-FIL/03	9	2	1	In sintonia con gli obiettivi del corso di laurea di formare professionisti capaci di operare nell'ambito delle imprese pubbliche e private, anche non profit, e di gestire e valutare le complesse problematiche giuridiche, economiche, politiche e culturali della cooperazione internazionale, il corso di Etica dell'impresa si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni fondamentali della ricerca morale, focalizzando l'attenzione sulle relazioni interpersonali, istituzionali e sociali, che tessono il mondo dell'impresa. I processi in atto di europeizzazione e globalizzazione del sistema economico richiedono la responsabilità sociale e l'ecosostenibilità dell'impresa. L'etica è la grammatica non solo dei rapporti umani, ma anche della vita interna dell'impresa e delle sue relazioni con la società e con l'ambiente.	diritto privato
Inglese		6	2		L'obiettivo finale è di raggiungere il livello B2. La difinalizzata all'utilizzo delle competenze linguistiche professionale	
Diritto tributario	IUS/12	9	2	1	Il corso è volto a fornire una preparazione di base idonea a comprendere "ratio" e struttura dell'assetto finanziario e fiscale del nostro Paese, anche in relazione alla sua condizione di membro dell'Unione Europea, un focus particolare è rivolto alla fiscalità d'impresa ed a quella internazionale.	
Diritto commerciale, della concorrenza e del bilancio	IUS/04	9	2		Obiettivo del corso è di approfondire la disciplina degli istituti afferenti al diritto commerciale, anche attraverso esemplificazioni pratiche e analisi della giurisprudenza, nonché di favorire la formazione di una propria e autonoma capacità di utilizzo consapevole delle tecniche ermeneutiche e di analisi critica delle norme.	diritto privato
Diritto amministrativo	IUS/10	7	2		imprese pubbliche e private e nell'ambito della PA, capaci di poter seguire un procedimento amministrativo e di organizzare un'impresa pubblica o una PA (o loro articolazioni), il corso si occupa delle nozioni fondamentali della parte generale del diritto amministrativo sostanziale, relative cioè agli istituti e ai concetti cardine dell'organizzazione e dell'attività della PA, con particolare attenzione ai principi costituzionali e	

					all'influenza del diritto europeo e della CEDU, e	
						Diritto
					confronti della PA Più specificamente, il corso si propone di far	costituzionale; diritto privato
					acquisire dimestichezza con l'organizzazione e	diritto privato
					l'attività della PA, sia dal punto di vista delle	
					imprese (e dei cittadini) che vi si confrontano, sia	
					dal punto di vista della PA stessa, e sia nelle forme	
					di organizzazione e nell'attività integralmente	
					soggette al diritto amministrativo, sia in quelle	
					soggette anche al diritto privato (come le società partecipate e l'attività amministrativa di diritto	
					privato).	
					Le nozioni che verranno acquisite con il percorso	
					di studio saranno di fondamentale importanza con	
					riferimento alle seguenti figure professionali che il	
					corso di laurea intende formare: Operatore	
					giuridico nei settori relativi agli affari generali,	
					affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e	
					pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e	
					imprenditoriali, ONG; Operatore giuridico che	
					accede, previo concorso, agli uffici	
					dell'amministrazione centrale e degli enti locali	
					per svolgere compiti di gestione e fornire attività	
					di supporto interno per l'eventuale contenzioso	
					amministrativo, nonché per il disbrigo delle	
					pratiche amministrative connesse alla normativa vigente; Para-legale in studi legali e notarili che	
					assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione	
					degli atti con cura degli adempimenti tecnici	
					relativi; Dipendente presso organismi europei	
					(Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e	
					istituzioni e organizzazioni nazionali,	
					sovranazionali e internazionali; Operatore	
					giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e	
					gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie.	
					5	
Diritto internazionale con modulo sui diritti umani (in lingua inglese)	IUS/13	6	2	2	In linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare "operatori" giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese pubbliche e private, che abbiano una sicura conoscenza teorica e applicativa dei principali settori in cui si articola l'ordinamento giuridico complessivamente considerato, il corso di Diritto internazionale con modulo sui diritti umani si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro completo, sia pure generale, del diritto internazionale quale fattore di regolazione fondamentale delle relazioni tra Stati, degli scambi internazionali, dei conflitti regionali, delle operazioni di peace keeping e dello sviluppo e del mantenimento della pace, attraverso anche il ruolo giocato in questo ambito dal riconoscimento e dalla tutela dei diritti umani internazionali. Alla luce di queste indicazioni, l'area in questione terrà necessariamente conto dei fenomeni normativi sovrastatali sviluppati in alcune regioni del globo; come quelle che fanno capo alle Nazioni Unite, ai Paesi MENA (Middle East ala gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG; para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi; operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie). gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG; Operatore giuridico che accede, previo concorso,	diritto costituzionale italiano e europeo
					agli uffici dell'amministrazione centrale e degli enti locali per svolgere compiti di gestione e fornire attività di supporto interno per l'eventuale	

				contenzioso amministrativo, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente; Para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi; Dipendente presso organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali; Operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie.
Diritto dell'Unione Europea (in lingua inglese)	IUS/14	7	2	Le nozioni che verranno acquisite con il percorso didiritto 1 studio saranno di fondamentale importanza con costituzionale riferimento alle seguenti figure professionali che ilitaliano e corso di laurea intende formare: Operatoreeuropeo giuridico nei settori delle imprese no-profit, enti ed organizzazioni internazionali, organismi sovranazionali, ONG, settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale.
Project Cycle Management (in lingua inglese)	SECS-P/08	6	2	In linea con l'obiettivo formativo del corso di laurea di formare "operatori" giuridici che possano inserirsi nel settore pubblico e privato (incluso il no-profit) o presso organizzazioni internazionali ed ONG, il corso di Project Cycle  2 Management intende offrire le necessarie basi di conoscenza del ciclo del progetto affinché il laureato possa operare con successo in differenti contesti organizzativi, e con diverse responsabilità, riuscendo a raggiungere gli obiettivi aziendali/istituzionali con un metodo efficace e programmatico. Il corso intende approfondire gli aspetti teorici e pratici del ciclo del progetto e della "teoria del cambiamento", al fine di acquisire una piena conoscenza dell'identificazione, formulazione ed implementazione di un progetto o di un programma. Il corso offrirà ai laureati la possibilità di aumentare le proprie capacità organizzative e manageriali e faciliterà lo sviluppo di abilità relazionali collegate al lavoro in team ed in contesti multiculturali. Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza con riferimento alle seguenti figure professionali che il corso di laurea intende formare: Operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso imprese private e pubbliche, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ONG; Operatore giuridico che accede, previo concorso, agli uffici dell'amministrazione centrale e degli enti locali per svolgere compiti di gestione e fornire attività di supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrativo connesse alla normativa vigente; Dipendente presso organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali

Diritto del Lavoro  Insegnamento a scelta	IUS/07	6	2	2	Acquisizione piena ed effettiva delle norme regolanti il rapporto di lavoro e le relazioni industriali con lo scopo di formare professionalità in grado di esprimersi sia nel mondo delle professioni legali e consulenziali alle quali è possibile accedere con laurea triennale, che nell'ambito di organizzazioni aziendali. Acquisizione delle capacità di individuare soluzioni operative a problematiche giuslavoristiche complesse.	diritto privato
insegnamento a scerta		,				
Diritto dell'amministrazione digitale	IUS/05	10	3	A	Il corso è volto ad approfondire l'analisi delle trasformazioni amministrative all'esito della digitalizzazione dell'amministrazione, verificando in che maniera, ed in che misura, il processo di ammodernamento amministrativo ha contribuito a garantire un migliore perseguimento delle funzioni pubbliche, ed una maggiore valorizzazione delle prerogative di cittadinanza	diritto costituzionale italiano e europeo; diritto amministrativo
Diritto penale con modulo in diritto penale dell'economia	IUS/17	7	3	2	fondamentali: i principi generali e costituzionali	diritto costituzionale italiano e europeo
Economia aziendale	SECS- P/07	9	3	2	Il corso si propone di stimolare lo studente a riflettere sulla rilevanza concreta dei temi affrontati negli studi di economia aziendale e sulla necessità di disporre di basi concettuali solide propedeutiche al prosieguo degli studi in modo appropriato	
Diritto processuale civile e ADR	IUS/15	12	3	A	Il corso si pone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali della materia, focalizzando l'attenzione su due settori fondamentali del processo civile: i principi generali e il processo di cognizione ordinario (incluse le impugnazioni). Il corso mira, altresì, ad approfondire la conoscenza degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie civili e commerciali in ambito nazionale ed internazionale.	diritto privato

#### ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Denominazione	SSD	CFU	Ann	Semestr	Obiettivi formativi specifici
			0	e	
Tirocini formativi e orientamento		3	3		Gli studenti dovranno, poi, svolgere un periodo di tirociinio
Prova finale		4	3		La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente "relatore", di un elaborato scritto il cui contenuto sviluppa un tema di tipo esclusivamente teorico o supportato da evidenze empiriche, con l'obiettivo di permettere al laureando di mettere concretamente alla prova il metodo acquisito

			durante il corso di studi.
Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	3	Il tirocino formativo è volto a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche, che gli permettano di applicare e valorizzare le conoscenze teoriche maturate durante il corso di studi